



COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 70 DEL 20-10-2018

Oggetto: Riordino rete scolastica 2019/2020

L'anno **duemiladiciotto** addì **venti** del mese di **ottobre** alle ore **14:00** in Rivodutri e nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

	Presenti	Assenti
Pelagotti Barbara	P	Sindaco
BOSI Marcello	P	Vice-Sindaco
PANICONI Michele	A	Assessore

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale **Dott.ssa Ida Modestino**

Il Presidente **Barbara Pelagotti** in qualità di Sindaco dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

E' dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49, comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000, n° 267 di seguito riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che si rende necessario intervenire con proprio provvedimento in merito al "Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici dei singoli Istituti. Riordino della rete scolastica – anno scolastico 2019/2020";

DATO ATTO CHE:

- per dimensionamento delle reti scolastiche si intende quel procedimento attraverso il quale la Regione opera ogni anno la razionalizzazione e programmazione della propria rete scolastica, secondo quanto stabilito dall'articolo 138 del D.Lgs. 112/98 e dalla riforma del Titolo V della Costituzione (L. Cost. 3/2001), che ha rimesso alla competenza delle Regioni la gestione del sistema scolastico la cui realizzazione è correlata alla volontà politica ed alla capacità organizzativa delle singole Regioni. Tramite il piano di dimensionamento la Regione compie operazioni di aggregazione, soppressione e trasformazione delle istituzioni scolastiche e di arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di nuovi indirizzi di studio presso le Istituzioni del II ciclo;
- attraverso il proprio dimensionamento la Regione Lazio organizza l'erogazione del servizio scolastico nei territori di competenza con l'obiettivo di:
 - ❖ programmare un'offerta formativa sempre più funzionale ad una efficace azione didattico – educativa
 - ❖ realizzare il diritto all'apprendimento
 - ❖ ridurre il disagio degli studenti
- il dimensionamento delle Istituzioni scolastiche avviene attraverso l'adozione annuale di una deliberazione di Giunta regionale (DGR) contenente il piano regionale di dimensionamento riferito all'anno successivo;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 – Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa – ed in particolare l'art. 21;

VISTI gli artt. 138 e 139 del decreto legislativo 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59" che delegano a Regioni, Province e Comuni le funzioni amministrative in materia di programmazione e gestione del servizio scolastico individuando le rispettive competenze;

VISTO il DPR 18 giugno 1998 n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici nei singoli istituti a norma dell'art. 21 legge n. 59 del 16 luglio 1997";

PRESO ATTO che l'articolo 64 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, ha previsto, al comma 2, la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali;

VISTO il DPR 20 marzo 2009 n. 81 relativo al regolamento recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane

della scuola, ai sensi dell'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nella scuola ed istituti di ogni ordine e grado;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 498 del 18/09/2018, recante: "Piano generale degli interventi della Regione Lazio per la garanzia del diritto all'istruzione e del diritto allo studio nel proprio territorio – Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020";

TENUTO CONTO che il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/09 agli articoli 10,11, e 16 definisce i parametri numerici da seguire nelle formazioni delle classi;

VISTI i criteri per la revisione e programmazione delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che la Regione Lazio invita tutti i soggetti coinvolti (Enti locali, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Istituzioni Scolastiche, Organizzazioni Sindacali del comparto scuola ecc...) alla più ampia collaborazione e ad agire secondo una logica di completamento e di assestamento del sistema scuola;

VISTA la comunicazione a mezzo pec inviata dalla Provincia Servizio Politiche Scolastiche prot. 26856/2018

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo A. D'Angeli di Cantalice allegata in copia alla presente e preso atto dell'indirizzi espressi in merito all'indicazione dell'Istituto con il quale effettuare l'accorpamento

EVIDENZIATO:

- che, l'Istituto Comprensivo A.D'ANGELI con sede nel Comune di Cantalice comprende n. 3 plessi nei Comuni di Cantalice, Poggio Bustone e Rivodutri, considerati comuni montani ai sensi dell'art. 1 della Legge 25 luglio 1952 n. 991, richiamata dal DPR 233/98 e come tali rientranti tra quelli per cui è prevista la deroga alla normativa generale;
- che, le Linee Guida Regionali prevedono che si dovrà, comunque, tener conto del fatto che le istituzioni scolastiche – affinché non vengano considerate sotto-dimensionate – debbano superare la soglia minima non inferiore alle 600 unità (400 per i Comuni montani);
- che, negli anni trascorsi l'Istituto Comprensivo A. D'ANGELI ha sempre mantenuto l'autonomia, su precisa volontà delle Amministrazioni comunali volte a difendere la specificità territoriale, seppur in deroga per il numero degli alunni, con un dirigente reggente proveniente da altri istituti comprensivi;
- che, nella Provincia di Rieti, l'Istituto Comprensivo A. D'ANGELI, alla luce delle linee guida regionali, approvate con DGR Lazio n. 498/2018 è tra gli Istituti che devono, in forza della legge regionale e delle linee guida sopra richiamate, essere sottoposti a revisione sul piano del dimensionamento scolastico;

CONSIDERATO che l'obiettivo della programmazione deve essere quello di migliorare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa, con particolare attenzione all'analisi delle vocazione dei territori e dei loro fabbisogni formativi;

CONSIDERATA pertanto, in difetto di possibilità di ulteriore proroga, l'opportunità di accorpare l'Istituto Comprensivo A. D'ANGELI, sito in Cantalice - Via Costa snc con

l'Istituto Comprensivo MARCONI – SACCHETTI SASSETTI, sito in Rieti – Piazza Mazzini, 7 – in considerazione dei pareri favorevoli espressi dall'Amministrazione con il presente atto e dal Consiglio dell'Istituto Comprensivo Statale "A. D'ANGELI";

ATTESO che, i plessi scolastici degli Istituti Comprensivi in questione sono ben collegati sotto l'aspetto logistico consentendo di realizzare l'obiettivo di garantire una conseguente gestione amministrativa efficiente ed efficace con notevoli benefici per l'utenza;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta alcun onere economico aggiuntivo per l'Ente;

VISTO il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo. n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi

DELIBERA

PER tutto quanto in premessa

APPROVARE la proposta del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica – per l'Anno scolastico 2019/2020 – così come già specificato in narrativa – prevedendo la "verticalizzazione" mediante accorpamento dei due Istituti che seguono:

- Istituto Comprensivo A. D'ANGELI, sito in Cantalice - Via . Costa snc;
- Istituto Comprensivo MARCONI – SACCHETTI SASSETTI, sito in Rieti – Piazza Mazzini, 7;

TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Rieti Settore II – Servizio Politiche Scolastiche.

CON separata ed UNANIME VOTAZIONE FAVOREVOLE rendere la presente immediatamente eseguibile.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Parere Regolarita' tecnica

Data

Si esprime parere di Regolarita' tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Barbara Pelagotti





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. D'ANGELI" – CANTALICE

(RI)

Plessi Scolastici nei comuni di Cantalice - Poggio Bustone - Rivodutri

Via A. Costa, s.n.c. 02014 Cantalice (Rieti) Tel. 0746/653022 Fax 0746/654832

Codice Fiscale 80009190572 - Codice Meccanografico RIIC82600D

Posta Elettronica riic82600d@istruzione.it, Posta Elettronica Certificata riic82600d@pec.istruzione.it



www.icdangeli.it

Cantalice, 20/10/2018

Oggetto: Riordino della rete scolastica provinciale per l'anno scolastico 2019/2020.

DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il giorno 10 ottobre 2018, alle ore 17,30, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "A. D'angeli" di Cantalice si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico;
3. Dimensionamento ottimale delle Istituzioni Scolastiche a.s. 2019/2020;
4. Designazione membri Commissione Elettorale;
5. Rinnovo organi Collegiali di durata annuale;
6. Integrazione Regolamento d'Istituto (Organo di Garanzia);
7. Progetto Cuore anno scolastico 2018/2019;
8. Proposta screening gratuiti: Visita Ortottica- Visita neuro-psicomotoria-Screening DSA con il patrocinio del Comune di Cantalice;
9. Adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi- sport di classe Scuola primaria.
10. Approvazione del Regolamento di Istituto per la consumazione del pasto di preparazione domestica a scuola.

Sono presenti alla riunione tutti i membri del Consiglio d'Istituto ad eccezione della Sig.ra Battisti Alverina e del Sig. D'Artibale Giuseppe.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio d'Istituto Sig. Agostini Emo, svolge funzioni di Segretario l'insegnante Onofri Erminia.

OMISSIS

3.	Dimensionamento ottimale delle Istituzioni Scolastiche a.s. 2019/2020;
----	--

Il Dirigente scolastico porta a conoscenza del Consiglio la nota del Servizio alle Politiche Scolastiche della Provincia di Rieti prot. n. 26856 del 24/09/2018 e invita i presenti ad esprimere il parere in merito alla eventuale riorganizzazione della rete scolastica, con particolare riguardo all'Istituto D'Angeli, che da qualche anno fa registrare ad un progressivo decremento del numero di iscritti. Il DS dichiara l'intento di mantenere, nel dibattito, una posizione neutrale non volendo in alcun modo influenzare la scelta dei consiglieri, nella

consapevolezza che si tratterà comunque di una scelta sofferta, vista l'importanza che riveste la presenza della scuola nei territori dei tre Comuni di Cantalice, Poggio Bustone e Rivodutri.

Si sviluppa un ampio ed articolato dibattito, nel quale intervengono tutti i membri presenti che esaminano il problema da ogni punto di vista, facendo emergere diverse riflessioni e posizioni.

Alcuni membri, pur sottolineando il rammarico di perdere la propria identità di Istituto Comprensivo autonomo, consolidata in tanti anni di lavoro, sarebbero favorevoli ad una unificazione con un altro Istituto del territorio, più precisamente del Comune di Rieti, per poter contare, in futuro, su una stabilità della dirigenza, avendo verificato che il susseguirsi di dirigenti in reggenza ha ostacolato una pianificazione di lungo respiro, rendendo difficile anche la gestione della quotidianità.

Tutti i consiglieri manifestano il timore che, nel gioco del riordino della rete scolastica, l'Istituto D'Angeli potrebbe essere accorpato a quello di Leonessa, con un disagio per i lavoratori e la sensazione di andare nella direzione opposta a quella auspicata, verso la città, ove la presenza di varie agenzie culturali sembra conferire alle scuole una maggiore vivacità e ricchezza dell'offerta formativa.

Altri membri invece sottolineano con decisione l'importanza e l'intenzione di difendere l'autonomia della scuola e tutelare la specificità della stessa. In particolare alcuni genitori di Poggio Bustone affermano che la costruzione della nuova sede antisismica potrebbe essere l'avvio di una nuova fase di crescita e lanciano un appello a non rinunciare a lottare per salvare la propria identità.

Infine alcuni consiglieri fanno riferimento ad un disegno di legge che alcuni politici locali stanno promuovendo al fine di garantire la sopravvivenza delle scuole di montagna: la proposta dovrebbe prevedere un abbassamento del numero di alunni necessari per il mantenimento dello status di scuola "dimensionata", con una propria presidenza.

Certamente la preoccupazione unanimemente condivisa è comunque quella di non perdere i plessi scolastici disseminati nel territorio, che costituiscono un punto di riferimento della comunità ed un servizio indispensabile per gli abitanti di questa zona pedemontana e montana.

La prof.ssa Galluzzi spiega che la conservazione dei plessi è legata unicamente al numero di alunni iscritti: il mantenimento dell'attuale condizione ovvero l'unificazione con altre scuole non hanno una influenza diretta sul mantenimento o meno di un plesso.

Dopo aver dato la parola a tutti i membri del Consiglio, che in alcuni casi hanno potuto ribadire più volte il proprio convincimento il dirigente scolastico chiede di mettere al voto le due diverse opzioni emerse in fase di dibattito.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Vista la nota del Servizio alle Politiche Scolastiche della Provincia di Rieti prot. n. 26856 del 24/09/2018, avente come oggetto *"Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici dei singoli Istituti. Riordino della rete scolastica – anno scolastico 2019/2020"*

Visto il D.P.R. n. 81/2009 *"Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni della L. 06/08/2008, n. 133"*;

viste le linee guida approvate con Delibera di G. R. del Lazio n. 524 del 13/09/2016;

considerato che l'Istituto Comprensivo "Antonio D'Angeli" è frequentato da un numero di alunni dei tre ordini di scuola che a partire dall'a.s. 2015/2016 è sceso progressivamente al di sotto del parametro di 400 previsto per le scuole di montagna;

rilevato che un numero considerevole di scuole del territorio provinciale si trova in analoga situazione, con gestione affidata ad un Dirigente scolastico reggente;

espresso unanimemente l'auspicio di un intervento normativo che vada a modificare al ribasso i limiti che definiscono il dimensionamento nelle scuole di montagna, così da consentire all'Istituto D'Angeli di Cantalice il mantenimento dello status di scuola autonoma;

Ribadita la volontà di voler in ogni modo tutelare l'identità della comunità scolastica di questo territorio e di mantenere i plessi attualmente attivi;

considerato che l'unificazione ad altro istituto darebbe a questa scuola una stabilità pluriennale, consentendo una programmazione di lungo respiro, nonché un confronto professionale in un contesto più ampio;

Dopo aver espresso profondo disagio nel dover esprimere un parere in merito ad una questione che tocca profondamente i membri del Consiglio, in quanto componenti di una comunità locale che lotta per mantenere attivi i propri plessi scolastici, pur in un momento di sensibile calo demografico e di gravi criticità emerse a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

in considerazione di tutto quanto sopra espresso;

con la seguente votazione, resa in forma palese:

Presenti e votanti 12

Favorevoli 06

Contrari 04

Astenuti 02

DELIBERA N 7

Di approvare la premessa in ogni sua parte e di esprimere il parere di avanzare richiesta alla Regione Lazio, per il tramite di specifico atto deliberativo, proprio dei Comuni di Cantalice, Poggio Bustone e Rivodutri e della Provincia di Rieti, di unificazione dell'Istituto Comprensivo "A. D'Angeli" di Cantalice ad altro Istituto Comprensivo del Comune di Rieti, valutata la consistenza numerica delle diverse scuole, nell'ottica di un generale riordino della rete scolastica territoriale, per conferire stabilità ai diversi istituti a seguito di un ottimale dimensionamento.

F.to IL PRESIDENTE
(Sig. Emo Agostini)